

COMUNE DI VILLASANTA

Provincia di Monza e Brianza

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2018

Parere 09 del 04.112019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Germano Tommasini

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	3
Premesse e verifiche	3
Gestione Finanziaria.....	4
Fondo di cassa	4
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	6
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018.....	7
Risultato di amministrazione.....	8
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	9
Fondo crediti di dubbia esigibilità	10
Fondi spese e rischi futuri	10
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	11
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	11
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	12
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	12
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	16
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	16
CONTO ECONOMICO.....	17
STATO PATRIMONIALE	17
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	19
CONCLUSIONI.....	19

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Tommasini Dott. Germano, **revisore** del Comune di Villasanta

- ◆ ricevuta in data 11.04.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 59 del 02.04.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;
 e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Villasanta registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 14.019 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n.

64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- **ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 550.854.89, tutti di parte corrente e i relativi atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5; Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		38.276,40	550.854,89
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	38.276,40	550.854,89

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquisite e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	3.977.979,46
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	3.977.979,46

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	3.718.509,91	2.460.902,55	3.977.979,46
<i>di cui cassa vincolata</i>	0,00	400.000,00	56.657,59

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	0,00	400.000,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	0,00	0,00	400.000,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	400.000,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	343.342,41
Fondi vincolati al 31.12	=	0,00	400.000,00	56.657,59
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	0,00	400.000,00	56.657,59

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		2.460.902,55			2.460.902,55
Entrate Titolo 1.00	+	9.016.131,66	7.465.798,05	1.029.750,26	8.495.548,31
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	1.307.768,24	525.302,16	611.381,85	1.136.684,01
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	4.266.577,96	2.135.962,31	903.887,60	3.039.849,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	14.590.477,86	10.127.062,52	2.545.019,71	12.672.082,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00		0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	12.780.894,32	7.961.835,12	1.576.969,20	9.538.804,32
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	366.370,00	366.238,13	0,00	366.238,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	13.147.264,32	8.328.073,25	1.576.969,20	9.905.042,45
Differenza D (D=B-C)	=	1.443.213,54	1.798.989,27	968.050,51	2.767.039,78
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	180.000,00	253.242,79	0,00	253.242,79
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	1.263.213,54	1.545.746,48	968.050,51	2.513.796,99
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	1.104.648,78	910.262,89	47.485,23	957.748,12
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	416.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	1.277.000,00	231.000,00	486.000,00	717.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	180.000,00	253.242,79	0,00	253.242,79
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	2.977.648,78	1.394.505,68	533.485,23	1.927.990,91
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	416.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	416.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	416.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	2.561.648,78	1.394.505,68	533.485,23	1.927.990,91
Spese Titolo 2.00	+	4.095.872,10	1.833.054,72	470.843,26	2.303.897,98
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	4.095.872,10	1.833.054,72	470.843,26	2.303.897,98
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	4.095.872,10	1.833.054,72	470.843,26	2.303.897,98
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-1.534.223,32	-438.549,04	62.641,97	-375.907,07
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	1.277.000,00	231.000,00	486.000,00	717.000,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	1.277.000,00	231.000,00	486.000,00	717.000,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	500.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	500.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	2.118.842,34	1.514.756,09	31.147,05	1.545.903,14
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	2.607.824,19	1.314.392,16	135.323,99	1.449.716,15
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	839.910,92	1.076.561,37	440.515,54	3.977.979,46

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente sta dando attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013, entro il termine del 30.04.2019.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza, al netto del FPV, presenta un **avanzo** di Euro 5.859.210,72 come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	5.859.210,72
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.331.354,35
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.538.057,06
SALDO FPV	-206.702,71
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	53.253,81
Minori residui attivi riaccertati (-)	815.886,84
Minori residui passivi riaccertati (+)	408.264,20
SALDO GESTIONE RESIDUI	-354.368,83
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	5.859.210,72
SALDO FPV	-206.702,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	-354.368,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.051.642,20
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.456.805,34
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	9.806.586,72

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	8.199.200,00	12.653.309,91	7.465.798,05	59,00%
Titolo II	601.770,00	656.642,78	525.302,16	80,00%
Titolo III	3.262.310,00	3.688.265,93	2.135.962,31	57,91%
Titolo IV	1.324.000,00	940.832,48	910.262,89	96,75%
Titolo V	791.000,00	231.000,00	0,00	0,00%

Gli scostamenti maggiormente significativi si sono registrati nel Titolo 1 e nel Titolo 3: nel Titolo 1 a causa dei maggiori accertamenti da accertamenti IMU/ICI (compensati tuttavia dal FCDE e da maggiori impegni correlati) e nel Titolo 3 a causa di maggiori accertamenti CdS

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.460.902,55
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	162.301,56
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	16.998.218,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.567.822,04
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	269.067,01
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	366.238,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		6.957.393,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162,		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	253.242,79
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+L+M	6.704.150,21
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.051.642,20
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.169.052,79
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.402.832,48
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	231.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	253.242,79
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.376.780,21
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.268.990,05
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	231.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	231.000,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		6.704.150,21

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	162.301,56	269.067,01
FPV di parte capitale	1.169.052,79	1.268.990,05
FPV per partite finanziarie	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	178.706,60	162.301,56	269.067,01
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	125.725,89	50.142,77	117.456,84
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	0,00	0,00	109.442,49
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	52.980,71	112.158,79	42.167,68
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	1.480.550,74	1.169.052,79	1.268.990,05
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	1.097.047,18	550.612,98	1.009.748,75
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	383.503,56	418.439,81	259.241,30
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 9.806.586,72, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.460.902,55
RISCOSSIONI	(+)	3.109.651,99	12.783.081,50	15.892.733,49
PAGAMENTI	(-)	2.669.136,45	11.706.520,13	14.375.656,58
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.977.979,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non reg. al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.977.979,46
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.067.207,73	7.147.762,33	10.214.970,06
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	483.192,76	2.365.112,98	2.848.305,74
FPV PER SPESE CORRENTI	(-)			269.067,01
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.268.990,05
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			9.806.586,72

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	4.873.213,57	4.508.447,54	9.806.586,72
<i>di cui</i>			
Parte accantonata (B)	1.974.592,71	2.768.059,34	6.302.705,68
Parte vincolata (C)	308.758,42	746.694,68	3.195.037,54
Parte destinata agli investimenti (D)	2.269.605,42	466.438,32	8.008,76
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	320.257,02	527.255,20	300.834,74

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1.

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	537.642,20									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00									
Finanziamento spese di investimento	0,00									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00									
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00								
Altra modalità di utilizzo	0,00									
Utilizzo parte accantonata	0,00		0,00	0,00	0,00					
Utilizzo parte vincolata	514.000,00					0,00	0,00	486.000,00	28.000,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0,00									0,00
Valore delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
Valore monetario della parte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 30 del 05.03.2019, munito del parere dell'Organo di revisione. Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01.01	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	6.939.492,75	3.109.651,99	3.067.207,73	- 762.633,03
Residui passivi	3.560.593,41	2.669.136,45	483.192,76	- 408.264,20

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	722.914,49	156.550,70
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	2.389,42	6.831,75
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	17.001,69
Gestione servizi c/terzi	37.329,12	227.880,06
MINORI RESIDUI	762.633,03	408.264,20

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	0,00	0,00	455.541,78	110.625,00	1.015.993,12	7.029.614,92	5.488.205,05
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	895,55	637.795,88	2.484.895,74	
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,81	62,78	35,35	
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	380.465,16	79.626,54	203.514,06	209.700,80	366.026,29	1.688.108,06	1.061.629,22
	Riscosso c/residui al 31.12	35.790,68	28.998,10	44.643,47	32.567,05	133.664,07	1.324.542,26	
	Percentuale di riscossione	9,41	36,42	21,94	15,53	36,52	78,46	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	24.159,74	91.914,24	247.712,75	1.134.925,72	870.967,03
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	4.531,31	1.459,90	34.692,72	587.441,49	
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	17,18	1,59	14,01	51,76	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	96.738,10	125.134,20	33.552,41	164.899,73	518.691,36	1.032.807,17	737.137,37
	Riscosso c/residui al 31.12	3.200,00	1.873,11	1.045,87	69.281,99	427.488,51	470.908,56	
	Percentuale di riscossione	3,31	1,50	3,12	42,01	82,42	45,62	
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	0,00	43.401,25	5.832,15	8.779,17	42.241,49	533.038,17	71.685,90
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	2.918,95	40.979,38	514.968,58	
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	33,25	97,01	96,61	
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il **Metodo ordinario**: Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 5.893.078,76

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso come da schema allegato al Reendiconto.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non presente in quanto non sono presenti i presupposti.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato per complessivi Euro 14.500,00 di cui di competenza 2.947,66.

Altri accantonamenti sono ben dettagliati a pag. 12 della Relazione di Giunta.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	7.877.730	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	711.902	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	2.427.704	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	11.017.336	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	1.101.734	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	235.503	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	866.231	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	235.503	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		2,14%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	9.419.471,23	7.966.439,94	6.018.882,92
Nuovi prestiti (+)	400.000,00	486.000,00	231.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-603.127,29	-433.588,38	-366.238,13
Estinzioni anticipate (-)	-1.249.904,00	-1.999.968,64	
Altre variazioni +/-			0,20
Totale fine anno	7.966.439,94	6.018.882,92	5.883.644,99
Nr. Abitanti al 31/12	13.919	14.001	14.019
Debito medio per abitante	572,34	429,89	419,69

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	379.596,58	274.905,05	235.503,03
Quota capitale	603.127,29	433.588,34	366.238,13
Totale fine anno	982.723,87	708.493,39	601.741,16

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, una anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

Non presenti.

Strumenti di finanza derivata

Non presenti.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 16.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi (anche in considerazione di alcune importanti poste relative a creditori soggetti a procedure concorsuali) e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	4.789.747,00	19.328,51	2.757.594,00	3.734.629,44
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	149.508,18	70.714,83	61.161,11	12.868,38
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	568,00	539,00	0,00	0,00
TOTALE	4.939.823,18	90.582,34	2.818.755,11	3.747.497,82

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.065.991,73	
Residui riscossi nel 2018	11.794,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-11.202,24	
Residui al 31/12/2018	1.065.399,59	99,94%
Residui della competenza	4.849.240,84	
Residui totali	5.914.640,43	
FCDE al 31/12/2018	3.847.497,82	65,05%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.582.159,90	
Residui riscossi nel 2018	638.691,43	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-20,40	
Residui al 31/12/2018	943.488,87	59,63%
Residui della competenza	4.544.719,18	
Residui totali	5.488.208,05	
FCDE al 31/12/2018	3.734.629,44	68,05%

Si evidenzia, come precedentemente illustrato, che il dato elevato dei residui si giustifica da un importante accertamento IMU nei confronti di un soggetto sottoposto a procedura concorsuale, comunque compensato dal FCDE.

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	7.137,36	
Residui riscossi nel 2018	3.009,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	4.128,00	57,84%
Residui della competenza	195,60	
Residui totali	4.323,60	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.239.343,85	
Residui riscossi nel 2018	275.663,37	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	268.046,29	
Residui al 31/12/2018	695.634,19	56,13%
Residui della competenza	365.995,03	
Residui totali	1.061.629,22	
FCDE al 31/12/2018	755.304,53	71,15%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	981.154,93	275.382,76	533.038,18
Riscossione	945.075,45	233.141,27	514.968,58

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata pari a zero nel triennio 2016-2018.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
accertamento	186.069,06	390.271,12	1.108.104,45
riscossione	75.668,14	142.558,37	560.872,17
%riscossione	40,67	36,53	50,62
FCDE	110400,92	243897,97	850805,01

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento	Accertamento	Accertamento
	2016	2017	2018
Sanzioni CdS	186.069,06	390.271,12	1.018.104,45
fondo svalutazione crediti corrispondente	54.850,00	243.897,97	547.232,28
entrata netta	131.219,06	146.373,15	470.872,17
destinazione a spesa corrente vincolata	46.876,99	0,58	163.595,19
% per spesa corrente	35,72%	0,00%	34,74%
destinazione a spesa per investimenti	18.732,53	23.064,20	118.961,83
% per Investimenti	14,28%	15,76%	25,26%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	363.786,73	
Residui riscossi nel 2018	40.303,93	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	323.482,80	88,92%
Residui della competenza	547.232,28	
Residui totali	870.715,08	
FCDE al 31/12/2018	850.805,01	97,71%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	939.015,80	
Residui riscossi nel 2018	502.889,48	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	260.287,56	
Residui al 31/12/2018	175.838,76	18,73%
Residui della competenza	561.298,61	
Residui totali	737.137,37	
FCDE al 31/12/2018	400.978,26	54,40%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	2.648.979,12	2.868.792,40	219.813,28
102 imposte e tasse a carico ente	160.688,19	167.506,90	6.818,71
103 acquisto beni e servizi	5.437.147,51	5.613.148,38	176.000,87
104 trasferimenti correnti	453.906,12	488.075,50	34.169,38
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	274.905,05	235.503,03	-39.402,02
108 altre spese per redditi di capitale	316.354,64	0,00	-316.354,64
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	60.981,68	39.867,67	-21.114,01
110 altre spese correnti	263.728,44	154.928,16	-108.800,28
TOTALE	9.616.690,75	9.567.822,04	-48.868,71

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 222.476,04;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.322.213,99;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	3.173.704,56	2.868.792,40
Spese macroaggregato 103	43.911,68	17.527,82
Irap macroaggregato 102	184.631,07	154.091,54
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		179.372,65
Altre spese	9.200,30	
Totale spese di personale (A)	3.411.447,61	3.219.784,41
(-) Componenti escluse (B)	89.233,62	120.725,18
di cui rinnovi contrattuali		97.017,36
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.322.213,99	3.099.059,23

L'Organo di *revisione non ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio e non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo in quanto non ancora sottoscritto. E' stato comunque verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
 - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
 - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Risultano rispettati i vincoli relativi alle spese per autovetture come da scheda allegata al rendiconto.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20/12/2018 (entro il 31 dicembre 2018 delibera C.C. n° 32 del 20/12/2018 "Revisione ordinaria società partecipate ex art. 20 D.Lgs. 175/2016) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2017 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato soprattutto dall'incremento degli accertamenti IMU e ICI, anche se riferibili a soggetti assoggettati a procedure concorsuali.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 2.966.248,39 con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 e sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili. Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
1.606.030,51	1.620.142,83	1.662.455,83

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono per le sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo ai maggiori crediti emersi in sede di riaccertamento finanziario dei residui attivi pari ad euro 53.253,81, a differenze negative nel valore dei debiti emerse in sede di riaccertamento finanziario dei residui passivi (eliminazione di residui passivi) pari ad euro 408.264,20, a ritenute IVA pari ad euro 88.446,05, al recupero spese di registrazione contratti pari ad euro 2.046,42, al credito IVA netto da Dichiarazione IVA per euro 13.314,80 e alla riduzione del fondo rischi euro 56.837,05. Le Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo si riferiscono al totale dei residui attivi eliminati pari ad euro 815.886,84 oltre a oneri straordinari del personale per euro 32.424,99 relativi ad arretrati per anni precedenti ed i rimborsi ai contribuenti di imposte e tasse per euro 21.550,26.

Nella voce "Altri oneri straordinari" sono allocati oneri straordinari ino ripetibili in via residuale: L'importo indicato è relativo per euro 143.926,77 ai versamenti mensili IVA a debito e per euro 41.975,64 a pagamenti del titolo 2 riportati a costo.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base al criterio del P.N.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

La conciliazione tra residui attivi e crediti è data dalla seguente relazione:

Crediti dello Sp	(+)	3.564.924,57
FCDE economica	(+)	5.893.078,76
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	(+)	756.966,73
RESIDUI ATTIVI =		10.214.970,06
quadratura		-

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova conciliazione con il risultato economico dell'esercizio ed è così suddiviso:

I	Fondo di dotazione	860.422,81
II	Riserve	37.858.657,05
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-2.520.850,80
b	da capitale	0,00
c	da permessi di costruire	490.797,13
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	35.920.904,14
e	altre riserve indisponibili	3.967.806,58
III	risultato economico dell'esercizio	2.226.699,14

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo indennità fine mandato Sindaco	14.500,00
fondo benefici contrattuali personale in pensione	30.000,00
totale	44.500,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento. Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	8.731.950,73
Debiti da finanziamento	(-)	5.883.644,99
RESIDUI PASSIVI =		2.848.305,74
quadratura		-

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. GERMANO TOMMASINI

